

NovaCollectanea

serie economia

Comitato Scientifico

Olivier Poncet (Université Sorbonne)

Roberto Perin (York University)

Francesco Bono (Università di Perugia)

Matteo Sanfilippo (Università della Tuscia)

Giovanni Pizzorusso (Università di Chieti)

CHIARA D'AURIA

IL PRAGMATISMO FLESSIBILE

“Tigri” del Sud-est asiatico e Cina
tra *constructive engagement* ed *héping juéqì*

SETTE CITTÀ

知己知彼,百戰不貽;
不知彼而知己,一勝,一負;
不知彼,不知己,每戰必敗.

Zhī jǐ zhī bǐ, bǎi zhàn bù yí;
bù zhī bǐ ér zhī jǐ, yī shèng, yī fù;
bù zhī bǐ, bù zhī jǐ, měi zhàn bì bài.

*Conoscere se stessi e l'altro-
cento battaglie, senza rischi;
non conoscere l'altro e conoscere se stessi-
a volte vittoria, a volte sconfitta;
non conoscere l'altro, né se stessi-
ogni battaglia è un rischio certo.*
(Sūnzǐ Bīngfǎ - Sunzi, *L'arte della guerra*, III.17)¹

¹ Traduzione dal testo originale cinese del *Sun-tzu Ping-fa* a cura di Chi T'ien-pao, Sun Hsing-yen, Wu Jen-chi con il commento di Cheng Yu-hsien contenuto in *Erh-shih-erh tzu*, (I Ventidue filosofi), Shanghai, 1986, pp. 395a e ss., eseguita da L. Giles, *Sun-Tzu on the Art of War*, Shianghai, 1910, 1971².

Stampato con il contributo parziale dei FARB (fondi ex 60%) anni 2008-2009-2010 ottenuti presso l'Università degli Studi di Salerno.

*Proprietà letteraria riservata.
La riproduzione in qualsiasi forma,
memorizzazione o trascrizione con
qualunque mezzo (elettronico, meccanico,
in fotocopia, in disco o in altro modo,
compresi cinema, radio, televisione, internet)
sono vietate senza l'autorizzazione scritta
dell'Editore.*

© 2010 SETTE CITTÀ

Via Mazzini, 87 • 01100 Viterbo
Tel 0761 304967 FAX 0761 1760202
www.settecitta.eu • info@settecitta.eu

*Progetto grafico e impaginazione
Virginiarte.it*

Finito di stampare nel mese di luglio 2010
dalla Tipolitografia Quatrini A. & F.
a - Viterbo

ISBN: 978-88-7853-221-2
ISBN EBOOK: 978-88-7853-410-0

CARATTERISTICHE

*Questo volume è composto in Jamson Pro
disegnato da Robert Slimbach e prodotto
in formato digitale dalla Adobe System nel
1989; è stampato su carta ecologica Serica
delle cartiere di Germagnano; le signature
sono piegate a sedicesimo (formato 135 x
210) con legatura in brossura e cucitura
filo refe; la copertina è stampata su carta
constellate da 250 g/mq delle cartiere
Burgo.*

La casa editrice, esperite le pratiche
per acquisire tutti i diritti relativi al
corredo iconografico della presente opera,
rimane a disposizione di quanti avessero
comunque a vantare ragioni in proposito.

INDICE

p.	11	ABBREVIAZIONI
	13	PREFAZIONE
	17	Capitolo I IL QUADRO DI RIFERIMENTO
	17	Par. 1.1 Il dibattito scientifico sulle “tigri” asiatiche
	25	Par.1.2 Il Sud-est asiatico tra crescita ed evoluzione. Il ruolo della Cina
	40	Par. 1.3 Il rapporto tra Stato e società
	47	Par. 1.4 Asia sud-orientale e Repubblica Popolare Cinese: una relazione di interdipendenza
	52	Par. 1.5 <i>Nanyang</i>
	60	Par. 1.6 La risposta delle “tigri” alla Cina. Il ruolo degli USA e dell’ASEAN
	77	Par. 1.7 Le basi per l’istituzione della CAFTA e i suoi sviluppi; <i>l’ascesa pacifica</i>
	87	Capitolo II LE RELAZIONI TRA IL SUD-EST ASIATICO E LA CINA: PROBLEMATICHE GLOBALI, PERCORSI INTERPRETATIVI
	87	Par. 2.1 Nuove dinamiche storiografiche
	90	Par. 2.2 Un tentativo di classificazione
	94	Par. 2.3 I contributi del Dipartimento Generale degli Affari asiatici del Ministero degli esteri cinese, l’East Asian Institute di Singapore, il Congressional Research Service
	106	Par. 2.4 Per una classificazione “non tradizionale” delle relazioni diplomatiche tra Sud-est asiatico e Cina
	118	Par. 2.5 Altri contributi interpretativi sulle relazioni tra Cina e Asia sud-orientale
	123	Par. 2.6 La “sfida necessaria” per le “tigri” asiatiche
	131	Par. 2.7 La strategia cinese nel multilateralismo regionale in Asia sud-orientale
	142	Par. 2.8 I Preferential Trading Agreements tra i paesi dell’Asia sud-orientale e la Repubblica Popolare Cinese
	149	Par. 2.9 Prospettive future: lo scenario dell’Asia sud-orientale tra realismo e razionalismo

p.	153	Capitolo III IL SOFT PRAGMATISM: SINGAPORE E LA REPUBBLICA POPOLARE CINESE
	153	Par.3.1 Tra continuità e innovazione
	155	Par. 3.2 Le relazioni sino-singaporiane dal 1949 agli anni Duemila
	174	Par. 3.3 Il quadro attuale
	177	Par. 3.4 Le relazioni sino-singaporiane: una rassegna della critica storica
	189	Capitolo IV LE RELAZIONI SINO-THAILANDESI: DALLA PING-PONG DIPLOMACY AL BALANCED ENGAGEMENT
	189	Par. 4.1 Dall'ostilità alla cooperazione: il ruolo chiave della questione della sicurezza
	192	Par. 4.2 Il quadro storico dei rapporti sino-thailandesi: dal 1949 al 1975
	200	Par. 4.3 La nuova fase delle relazioni sino-thailandesi (1975-1990)
	205	Par. 4.4 Il <i>balanced engagement</i> (1990-2006)
	216	Par. 4.5 Le attuali condizioni e le prospettive future
	220	Par. 4.6 Conclusioni: la principale storiografia sulle relazioni sino-thailandesi Le relazioni economiche tra i due paesi negli anni Duemila.
	231	Capitolo V INDONESIA E CINA: TRA AMBIVALENT E CHARMING DIPLOMACY
	231	Par. 5.1 I rapporti sino-indonesiani: considerazioni introduttive
	235	Par.5.2 Le relazioni bilaterali tra il 1949 e il 1990
	247	Par. 5.3 Dallo scongelamento al consolidamento (1990-2000)
	251	Par. 5.4 Gli anni Duemila: il <i>re-engagement</i> sino-indonesiano
	256	Par. 5.5 Prospettive future e principali contributi storiografici
	261	Capitolo VI LE RELAZIONI SINO-MALAYSIANE TRA APPRENSIVE ENGAGEMENT E PARTNERSHIP STRATEGICA
	261	Par. 6.1 Principali interpretazioni storiografiche e quadro d'insieme
	265	Par. 6.2 Le relazioni sino-malaysiane durante la guerra fredda
	280	Par. 6.3 L' <i>apprensive engagement</i> malaysiano dal 1990 agli anni Duemila

p.	289	Par. 6.4 I principali temi della diplomazia sino-malaysiana: la disputa nel Mar cinese meridionale e l'assetto strategico-militare
	297	Par. 6.5 Osservazioni conclusive e principale storiografia sui rapporti sino-malaysiani
	301	Capitolo VII LE RELAZIONI SINO-FILIPPINE: TRA TRADIZIONE E <i>DEVELOPMENTAL DIPLOMACY</i>
	301	Par. 7.1 Considerazioni introduttive
	303	Par. 7.2 Il quadro dei rapporti bilaterali tra il 1949 e gli anni Duemila
	322	Par. 7.3 I rapporti tra le Filippine e le Repubblica Popolare Cinese negli anni Duemila
	327	Par. 7.4 Osservazioni conclusive
	335	Capitolo VIII CONCLUSIONI: QUALE FUTURO PER I RAPPORTI TRA LE "TIGRI" E IL "DRAGONE"?
	335	Par. 8.1 Prospettive storiche sulle relazioni tra le "tigri" asiatiche e la Repubblica Popolare Cinese.
	349	Par. 8.2 L'"enigma" cinese per le "tigri" asiatiche: potenziamento del bilateralismo o del regionalismo?
	353	Elenco dei caratteri cinesi
	354	Elenco dei termini cinesi traslitterati secondo il metodo pīnyīn
	357	Indice dei nomi
	363	Bibliografia

ABBREVIAZIONI

ABS	Asian Barometer System
AFTA	Asean Free Trade Area
ANP	Assemblea Nazionale del Popolo
APEC	Asia-Pacific Economic Cooperation
APT	ASEAN Plus Three
ARF	Asean Regional Forum
ASCN APEC	Study Centre Network
ASEAN	Association of Southeast Asian Nations
AUCFTA	Australia-China FTA
CAFTA	China-ASEAN Free Trade Area
CAMGEM	Chualalongkorn and Monash General Equilibrium Model
CEPA	Closer Economic Partnership Agreements
CNOOC	China National Offshore Oil Corporation
CNTIEC	China National Technical Import and Export Corporation
CPG	Chaoren Pokpan Group
CRS	Congressional Research Service
CSCAP	Council for Security Cooperation in the Asia-Pacific
EAEC	East Asian Economic Caucus
EAFTA	East Asian Free Trade Area
EAI	East Asian Institute
EAS	East Asian Summit
EAVG	East Asian Vision Group
EHPs	Early Harvest Programs
ELP	Esercito di Liberazione Popolare
FPDA	Five-Power Defence Arrangement
FTA	Free Trade Area
GTAP	Global Trade Analysis Project
IDE	Investimenti Diretti Esteri
IDSS	Institute of Defence and Strategic Studies
JCBC	China-Singapore Joint Council for Bilateral Cooperation
JMSU	Joint Marine Seismic Undertaking

KTM	Guomindang
MOA	Memoranda of Understanding
NIDS	National Institute of Defence Studies
NTU	National Taiwan University
PAP	People's Action Party
PCC	Partito Comunista Cinese
PETROVIETNAM	Vietnam Oil and Gas Corporation
PNOOC	Philippine National Oil Company
PTAs	Preferential Trading Agreements
ROC	Republic of China
RPC	Repubblica Popolare Cinese
RTA	Regional Trade Areas
SAF	Singapore Armed Forces
SEATO	Southeast Asia Treaty Organization
SIP	Cina-Singapore Industrial Park
SOM	Senior Minister Meeting
TAC	Treaty of Amity and Cooperation
VOGC	Vietnam Oil and Gas Corporation
WTO	World Trade Organization

PREFAZIONE

Questo libro è il risultato di un'attività di ricerca che, nel corso degli ultimi dieci anni, ho svolto attraverso studi, letture, riferimenti, spunti e suggestioni, nel tentativo di riuscire a tradurre in *Segnali e Messaggi* il contesto di un'analisi storica comparativa che, partendo dai paesi dell'Asia sud-orientale, intende estendersi al complesso piano storico dei rapporti bilaterali di questi Stati con la Repubblica Popolare Cinese.

L'analisi dell'evoluzione dei sistemi politici ed economici del Sud-est asiatico, intrapreso alla luce dei principali eventi che hanno caratterizzato questa regione alla fine degli anni Novanta, è stato sviluppata in relazione al nuovo contesto continentale ed internazionale che vede la Repubblica Popolare Cinese proporsi come una delle maggiori protagoniste nel quadro storico, politico e strategico a cavallo tra XX e XXI secolo.

Ciò che emerge dall'osservazione e dalle indagini storiche del contesto politico asiatico è il progressivo reciproco avvicinamento delle cinque "tigri" dell'Asia sud-orientale e la Cina: è per questo motivo che si è tentato di fornire uno strumento di ricerca per una puntuale e il più possibile adeguata analisi storica e politica relativamente ad un fenomeno che caratterizza in modo evidente l'età contemporanea.

Non è stato sempre facile distinguere l'evoluzione intrapresa dai cinque paesi del Sud-est asiatico con quella della Cina contemporanea. Tuttavia ciò si è reso indispensabile per due motivi. Innanzitutto perché l'obiettivo principale del presente contributo è quello di rappresentare uno strumento di indagine storica che sia relativo principalmente ai paesi dell'Asia sud-orientale; in secondo luogo

perché ricerche e studi relativi alla complessa realtà geopolitica, economica e finanziaria della “Cina contemporanea” (come ha chiarito Rana Mitter in un suo recente contributo del 2008¹) non possono certo limitarsi ad indagini mirate ad un’analisi circoscritta alle questioni di politica estera della Repubblica Popolare Cinese in Asia e, in particolare, nel Sud-est asiatico.

Le fonti e le interpretazioni storiche ed economiche per un’analisi ed uno studio della formazione ed evoluzione del contesto storico-politico in cui interagiscono le “tigri” asiatiche e la Cina, non sarebbero state tuttavia sufficientemente complete se non fossero state integrate dai consigli, dalle indicazioni e dagli spunti di riflessione ricevuti da studiosi italiani e stranieri in questi ultimi anni.

Desidero dunque ringraziare il prof. Roderick MacFarquhar per i suoi preziosi consigli sullo studio della storia della Cina contemporanea, sulle principali problematiche relative alla Repubblica Popolare Cinese e il quadro diplomatico internazionale e asiatico, sull’analisi dell’evoluzione politica e sociale nella Cina post-Tian’anmen.

A Michael Chambers devo numerosi spunti per le più attuali riflessioni circa i rapporti strategici tra il Sud-est asiatico e la Repubblica Popolare Cinese.

Grazie a Luigi Tomba che, nonostante i “rapidi” contatti, mi ha illustrato e chiarito la definizione delle complesse linee storiografiche sulla storia della Cina contemporanea.

Un ringraziamento speciale è per John Wong, che dall’East Asian Institute di Singapore che ha costantemente seguito i miei studi “italiani” con interesse partecipe, riuscendo ad infondermi coraggio e passione per il percorso scientifico che ho scelto di intraprendere e concretizzare; un ringraziamento particolare devo anche a James Tan Senior Administrative Officer dell’ East Asian Institute, National University of Singapore, per l’aiuto “tecnico” a e da Singapore.

Un pensiero affettuoso va a tutti i colleghi e alle personalità accademiche che ho avuto modo di conoscere e incontrare nel Sud-

¹ R. Mitter, *Modern China: A Very Short Introduction*, 2008, Oxford University Press, Oxford-New York, traduzione italiana *La Cina moderna* (postfazione di A. C. Lavagnino), Milano, Bruno Mondadori, 2009, pp. 12 e ss.

est asiatico, e cioè: Li Mingjiang, Joey Long Shi Ruey, Joseph Liow Chin Yong e Tan See Seng della Nanyang Technological University di Singapore; Ang Chen Guan del National Education Institute of Singapore; Noel M. Morada del College of Social Sciences and Philosophy della University of Philippines Diliman; Evelyn Goh, del Department of Politics & International Relations Royal Holloway, University of London; Rizal Sukma, direttore del CSIS Indonesia; Chulacheeb Chinwanno della Thammasat University in Thailandia.

A Marina Miranda un ringraziamento particolare per l'incoraggiamento fornitomi allo studio della lingua, della cultura e della tradizione cinese; a Valdo Ferretti, che ha seguito i miei interessi accademici, allargandoli alle iniziative sul Giappone e sul suo ruolo in Asia.

Inoltre intendo rivolgere i miei ringraziamenti a Cristina Camerotti, direttrice della Bibliothèque du Centre d'Études de l'Inde et de l'Asie du Sud est di Parigi ; Barbara Bonazzi, responsabile del fondo Cina e Christophe Caudron, responsabile del fondo Asia sud-orientale . Per tutte le indicazioni di natura archivistica e documentaristica, un ringraziamento a David A. Pfeiffer della Archives II Reference Section, presso la Textual Archives Services Division dei National Archives di College Park (NARA), USA; a Carole Atkinson e Greg Green, Curatori della Southeast Asia Collection della Kroch Library, Division of Rare and Manuscript Collections presso la Cornell University; a Bruno Derrick e Clive Hawkins, National Archives, Gran Bretagna.

Un pensiero affettuoso va a tutta la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Salerno, a tutto il personale docente e non docente che mi ha accolto e assistito in questi anni; alla mia famiglia, forza e sostegno in tutti i momenti della mia vita, migliori o peggiori, e ai miei amici straordinari.

Uno forte stimolo all'elaborazione e alla realizzazione di questo lavoro è provenuto dallo studio della lingua, dalla cultura e dalla storia della Cina. Per questo motivo, come si vedrà, si è provveduto a segnalare appositamente un elenco dei caratteri cinesi impiegati nel testo e un elenco dei termini cinesi traslitterati secondo il metodo pīnyīn (sia per i nomi propri di persona sia per i luoghi geografici cinesi sia per altri termini) attualmente impiegato nelle principa-

li opere accademiche italiane ed internazionali (a cui fa eccezione, come ricordato con estrema precisione da John A. G. Roberts, la *Cambridge History of China*, che utilizza il sistema Wade-Giles²). Ciò vuole rappresentare, oltre che il tentato completamento del volume anche sotto l'aspetto linguistico, un omaggio a tutte le personalità citate che hanno alimentato in me il fascino e la passione per lo studio di una realtà complessa ed articolata, ulteriormente impreziositi da una conoscenza, seppur parziale e ancora "verde", dello strumento linguistico.

L'Autrice
Roma, giugno 2010

² J. A. C. Roberts, *A History of China*, Basingstoke-London, Macmillan Press Limited, 1999, traduz. italiana a cura di M. Innocenti, *Storia della Cina*, Bologna, Il Mulino, 2001, pp. 7 e ss.